

L'organo di S. Ignazio di Loyola

Lo strumento della Basilica di S. Ignazio di Loyola è stato costruito nel 1935 dalla Pontificia Fabbrica d'organi TAMBURINI.

L'organo è a tre tastiere e pare che incorpori una parte dei registri del precedente organo INZOLI (del 1888). La composizione fonica dello strumento è tipica di un organo novecentesco e vi si trovano sia i registri della classica tradizione organaria, necessari al repertorio sette-ottocentesco, sia le timbriche più particolari, quali la potente "Tuba Mirabilis", oppure i registri "sinfonici", che trovano il loro naturale impiego in musiche del Novecento. La potenza dello strumento è ben calibrata per l'ampiezza dell'ambiente in cui è posto e le sue condizioni di efficienza sono di livello buono.

L'organo offre quindi potenzialità notevoli per l'esecuzione di quasi tutto il repertorio organistico. Sembrerebbe privilegiata l'esecuzione di musiche di autori quali Bach, Franck, Liszt, Reger, Karg-Elert, Brahms, Reubke, Mendelssohn, Vierne, Bossi, Manari, Ravanello (da metà '700 all'epoca contemporanea).

Sull'opportunità di eseguire concerti d'organo nella Basilica di S. Ignazio non vi sono dubbi.

I fattori a favore si possono di seguito sintetizzare:

- grandezza dell'organo, composizione fonica, disposizione e potenza dello strumento;
- possibilità di posizionare la consolle dell'organo in modo che l'esecutore sia visibile al pubblico;
- capienza di posti;
- posizione centrale della Chiesa in città, facilità nel raggiungerla anche con mezzi pubblici;
- notorietà del luogo, oltre che per ragioni storiche e architettoniche, anche perché sede preferita di tutte le esecuzioni dell'Opera Omnia per organo di Johann Sebastian Bach da parte di Ferdinando Germani (Roma, 1906-1998), uno dei più grandi organisti di tutti i tempi.

Il pubblico di appassionati e di professionisti nel campo organistico è sempre stato affezionato alla Basilica di S. Ignazio, avendo rappresentato storicamente per decenni l'unico grande punto di ritrovo per la cultura organistica a Roma.

Rientra tra i futuri progetti della [Fondazione Pro Musica e Arte Sacra](#) il restauro completo di questo pregevole strumento.

Disposizione fonica

1ª tastiera (O.P.E.)

1. Eufonio 8'
2. Flauto a camino 8'
3. Viola 8'
4. Flauto 4'
5. Flauto in XII
6. Flauto 2'
7. Terza
8. Clarinetto 8'
9. Corno francese 8'
10. Tremolo
11. Annullatore corno

2ª Tastiera (G.O)

12. Principale 16'
13. Principale forte 8'
14. Principale dolce 8'
15. Dulciana 8'
16. Flauto corno 8'
17. Flauto traverso 8'
18. Ottava forte 4'
19. Ottava 4'
20. Flauto 4'
21. Duodecima
22. XV
23. Ripieno di 6 file
24. Ripieno di 7 file
25. Voce umana
26. Tromba 8'

27. Tuba mirabilis 8'
28. Gran tuba 8'
29. Tuba 4'
30. IP
31. IIP
32. IIIP
33. Sopra Pedale
34. I/II
35. III/II
36. III/I
37. Sopra I
38. Sopra III/I
39. Grave I
40. Grave III/I
41. Sopra II
42. Sopra I/II
43. Sopra III/II
44. Grave I/II
45. Grave III/II
46. Sopra III
47. Grave III

3ª Tastiera (Recitativo)

48. Bordone 16'
49. Principale 8'
50. Gamba 8'
51. Salicionale 8'
52. Bordone 8'
53. Ottava 4'

54. Flauto armonico 4'
55. Flauto 2'
56. Ripieno 5 file
57. Voce celeste 8'
58. Concerto viole 8'
59. Oboe 8'
60. Tromba armonica 8'
61. Chiarina 4'
62. Voce corale 8'
63. Tremolo
64. Tremolo oboe
65. -----

Pedale

66. Contrabbasso 16'
67. Violone 16'
68. Bordone 16'
69. Basso 8'
70. Violoncello 8'
71. Bordone 8'
72. Quinta 10 e 2/3
73. Quinta 5 e 1/3
74. Ottava 4'
75. Bombarda 16'
76. Trombone 8'
77. Tremolo 8'
78. -----

